

*Agenzia delle Entrate, circolare del 4 giugno 2010, numero 30/E*

## **STUDI DI SETTORE ED AVVISI DI ANOMALIE NEI DATI PRECEDENTI**

di Alessandro Borgoglio

*L'Agenzia delle Entrate, con le comunicazioni in corso di predisposizione ed invio, intende segnalare ai contribuenti ed ai loro intermediari la presenza di alcune anomalie riscontrate nei dati trasmessi per l'applicazione degli studi di settore, relativamente al triennio 2006-2008. L'obiettivo è quello di invitare i contribuenti a regolarizzare la dichiarazione per l'anno d'imposta 2009, di prossima scadenza, evitando di riconfermare le stesse anomalie.*

In prossimità della scadenza del periodo delle dichiarazioni dei redditi, l'Amministrazione Finanziaria, anche quest'anno, torna ad inviare ai contribuenti ed ai loro intermediari specifici avvisi riguardanti anomalie riscontrate nel triennio 2006-2008 sui dati rilevanti per l'applicazione degli studi di settore<sup>1</sup>.

Con la circolare numero 30/E del 4 giugno scorso<sup>2</sup>, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito sia la motivazione che la casistica degli invii di tali comunicazioni, distinguendo tra quelle trasmesse direttamente al domicilio del contribuente ed, invece, quelle inviate telematicamente all'intermediario che ha trasmesso la dichiarazione.

Per il 2010, infatti, l'Agenzia delle Entrate invierà degli avvisi cartacei contenenti le anomalie riscontrate direttamente al domicilio del contribuente, tramite il servizio Postel, a partire dal mese di giugno 2010; invece, all'intermediario abilitato che ha effettuato la trasmissione della dichiarazione sarà inviata una segnalazione telematica a partire dalla seconda settimana del mese di giugno 2010.

---

<sup>1</sup> Analoga iniziativa era già stata intrapresa dall'Agenzia delle Entrate nel 2009. Si vedano in proposito le Comunicazioni di servizio n. 30 dell'8 giugno 2009, n. 38 del 6 luglio 2009 e n. 44 del 10 luglio 2009, disponibili nella sezione "studi di settore" del sito internet dell'Agenzia.

<sup>2</sup> Per un primo commento del documento di prassi si veda: A. Criscione e D. Deotto, "Anomalie da studi sotto esame" in "Il Sole 24 Ore" del 5 giugno 2010, pagina 23.

In entrambi i casi, le comunicazioni riguarderanno le anomalie relative alle seguenti quattro macrocategorie:

1. incoerenze di magazzino;
2. mancata indicazione del valore dei beni strumentali;
3. incongruenze nei dati dichiarati nel modello studi di settore, ovvero tra questi e i dati dichiarati nel modello Unico;
4. indicatore "incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" superiore al doppio della soglia massima.

Nel documento di prassi, inoltre, è stato puntualizzato che anche taluni soggetti congrui rientrano tra i destinatari delle predette comunicazioni: si tratta dei contribuenti che hanno omesso o indicato erroneamente alcuni dati rilevanti per l'applicazione degli studi di settore, ovvero hanno omesso la presentazione di tutto il modello contenente tali dati.

#### GLI AVVISI AL DOMICILIO DEI CONTRIBUENTI

Per quanto concerne la prima delle due tipologie di comunicazione, l'Agenzia delle Entrate ha previsto di inviare circa 109.000 lettere direttamente al domicilio dei contribuenti, contenenti l'indicazione delle anomalie riscontrate dall'analisi dei dati trasmessi per i periodi d'imposta 2006-2008<sup>3</sup>.

La Direzione Centrale Accertamento, nel documento di prassi, ha distinto tra le seguenti macroanomalie<sup>4</sup>:

- incoerenze relative alla gestione del magazzino;
- incoerenze tra rimanenze finali ed esistenze iniziali;
- incoerenze relative ai beni strumentali;
- incoerenze relative all'incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi.

Lo scopo di dette comunicazioni è quello di invitare i contribuenti a prestare attenzione, sulla base delle anomalie segnalate, al corretto inserimento dei dati nel modello per gli studi di settore relativi al periodo d'imposta 2009.

Se, nonostante la segnalazione, i contribuenti dichiareranno anche per il 2009 la stessa situazione che ha originato le anomalie, detti soggetti verranno inseriti in apposite liste selettive da cui gli Uffici attingeranno per predisporre i piani annuali dei controlli.

---

<sup>3</sup> Si tratta di 13 tipologie di comunicazioni, i cui fac-simile sono stati inseriti nell'allegato 1 della circolare 30/E. In calce al presente scritto ne viene riportato uno.

<sup>4</sup> Punto 3 della circolare 30/E.

A tal fine, nella circolare viene puntualizzato che a breve saranno resi disponibili agli Uffici le liste dei soggetti che hanno riconfermato per l'anno d'imposta 2008 le anomalie segnalate dall'Agenzia delle Entrate con analoghe comunicazioni inviate nel 2009, relative al triennio 2005-2007.

#### LE SEGNALAZIONI TELEMATICHE AGLI INTERMEDIARI

La seconda tipologia di comunicazione che l'Agenzia delle Entrate sta predisponendo è costituita da un *file* telematico<sup>5</sup>, che sarà inviato con procedura informatizzata direttamente all'intermediario che ha trasmesso le dichiarazioni dei soggetti per i quali sono state riscontrate le seguenti anomalie:

- a) incoerenze relative alla gestione del magazzino;
- b) incoerenze relative ai beni strumentali;
- c) mancata corrispondenza tra i dati indicati nei modelli utilizzati per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore e il modello Unico;
- d) mancata indicazione di dati fondamentali nel modello degli studi di settore relativo alle attività professionali;
- e) indicazione di cause di esclusione dall'applicazione degli studi per tre periodi d'imposta consecutivi;
- f) incongruenze nei dati indicati relativi alla presenza di soci, percentuale di lavoro prestato, assenza di altri addetti e numero giorni di apertura;
- g) incongruenze tra il codice attività e i dati strutturali indicati ai fini dell'applicazione degli studi di settore.

Anche in questo caso, la comunicazione rappresenta un invito all'intermediario affinché rappresenti al proprio cliente l'esistenza delle anomalie indicate nel documento telematico, al fine di correggere, se opportuno, la dichiarazione per l'anno d'imposta 2009.

---

<sup>5</sup> Si tratta di 8 tipologie di comunicazioni, i cui fac-simile sono stati inseriti nell'allegato 2 della circolare 30/E. In calce al presente scritto ne viene riportato uno.

## IL NUOVO SOFTWARE PER GIUSTIFICARE LE ANOMALIE

Nell'ultima parte del documento di prassi, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che, a decorrere dall'ultima decade del mese di giugno, sul sito internet istituzionale, sarà disponibile il software "Comunicazioni anomalie 2010", con cui i contribuenti destinatari di avvisi di anomalie potranno fornire eventuali chiarimenti o spiegazioni in merito ad esse.

Da quest'anno, peraltro, le risposte fornite dai contribuenti con l'apposito software sopra indicato verranno automaticamente correlate alle relative comunicazioni.

Infine, l'Agenzia delle Entrate ha puntualizzato che, allo stato attuale, tali comunicazioni di anomalie non comportano da parte degli Uffici l'avvio di alcuna specifica attività in proposito.

23 luglio 2010

Alessandro Borgoglio



Direzione Centrale Accertamento

NOME/INDIRIZZO

Roma, XX maggio 2010

Gentile contribuente,

da una analisi dei dati dichiarati ai fini degli studi di settore, per i periodi d'imposta 2007 e 2008, è emersa l'anomalia di seguito evidenziata:

#### INCOERENZA TRA RIMANENZE FINALI 2007 ED ESISTENZE INIZIALI 2008

In particolare, dal confronto tra i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore presentati, per i periodi d'imposta 2007 e 2008, è emersa una grave incoerenza tra le rimanenze finali indicate nel modello relativo al periodo d'imposta 2007, e le esistenze iniziali, indicate nel modello relativo al periodo d'imposta 2008.

L'incoerenza è evidenziata nel seguente prospetto che riporta i dati dichiarati.

Periodo d'imposta 2007		Periodo d'imposta 2008	
Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (rigo F13 quadro "F" Elementi contabili)		Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (rigo F12 quadro "F" Elementi contabili)	

Pur trattandosi di una anomalia che necessita di ulteriori approfondimenti, La invitiamo comunque a valutare con attenzione quanto di seguito riportato, soprattutto in vista della presentazione del prossimo modello di dichiarazione relativo al periodo d'imposta 2009 (UNICO 2010).

Con l'occasione si rappresenta che, nell'ambito delle attività di controllo dell'Agenzia delle Entrate, è emerso che anomalie analoghe a quella segnalata dipendono spesso dalla omessa o non corretta indicazione di alcuni dati determinanti per l'applicazione degli studi di settore, finalizzata a ridurre l'ammontare dei ricavi stimati dagli studi medesimi per renderli "congrui" rispetto a quelli dichiarati.

L'Agenzia delle Entrate, parallelamente ai controlli nei confronti dei soggetti che risultano "non congrui" rispetto alle risultanze degli studi, effettua specifici riscontri, anche nei confronti dei soggetti che, pur risultando "congrui", presentano anomalie nei dati dichiarati, nonché dei soggetti che, seppur tenuti, non presentano il modello di comunicazione dei dati rilevanti per gli studi di settore.

Qualora l'anomalia evidenziata, così come altre dello stesso genere, sia riscontrata anche nella dichiarazione relativa al periodo d'imposta 2009, la posizione sarà sicuramente inserita in apposite liste dalle quali l'Amministrazione Finanziaria selezionerà i contribuenti da sottoporre a controllo fiscale.

[www.commercialistatelematico.com](http://www.commercialistatelematico.com)

E' vietata ogni riproduzione totale o parziale di qualsiasi tipologia di testo, immagine o altro. Ogni riproduzione non espressamente autorizzata è violativa della Legge 633/1941 e pertanto perseguibile penalmente

**SEGNALAZIONE DI ANOMALIE RISCONTRATE  
NEI DATI RILEVANTI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE  
INDICATI NELLE DICHIARAZIONI RELATIVE AL PERIODO D'IMPOSTA 2008**

SONO STATI ANALIZZATI I DATI RILEVANTI AI FINI DELLA APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE, RISULTANTI DALLE DICHIARAZIONI PER IL PERIODO D'IMPOSTA 2008 DA LEI TRASMESSE IN VIA TELEMATICA PER CONTO DELLA CLIENTELA. L'ANALISI HA FATTO EMERGERE LE ANOMALIE DI SEGUITO EVIDENZIATE CON RIFERIMENTO AL CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE INTERESSATO ED AL PROGRESSIVO TELEMATICO DELLA DICHIARAZIONE TRASMESSA.

---

**IMPRESE CON INCOERENZE NELLA GESTIONE DEL MAGAZZINO**

Dall'analisi dei dati indicati nel modello dei dati rilevanti per l'applicazione degli studi di settore, presentato per il periodo d'imposta 2008, sono emerse situazioni contraddistinte dalla presenza di valori delle rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale, superiori a quelli delle esistenze iniziali, a fronte di indicatori di coerenza che, con riguardo alla gestione del magazzino, non risultano coerenti rispetto alla media delle imprese del settore (bassa rotazione del magazzino o alta durata delle scorte).

L'incremento del valore delle rimanenze, in presenza di valori non coerenti degli indicatori relativi alla gestione del magazzino, generalmente denota una situazione anomala, in quanto, ove non giustificabile da situazioni di mercato o di gestione, potrebbe derivare dalla non corretta indicazione del valore delle rimanenze.

CODICE FISCALE	PROGRESSIVO TELEMATICO	ROTAZIONE MAGAZZINO/DURATA SCORTE		ESISTENZE	RIMANENZE
		VALORE CALCOLATO	SOGLIA DI COERENZA	INIZIALI	FINALI
				RIGO F12	RIGO F13

T - 12

PUR TRATTANDOSI DI ANOMALIE CHE NECESSITANO DI ULTERIORI APPROFONDIMENTI, SI FA PRESENTE CHE LE STESSA POTREBBERO ANCHE DERIVARE DA ERRORI OD OMISSIONI NELLA TRASMISSIONE TELEMATICA DA LEI CURATA.

SI È QUINDI RITENUTO OPPORTUNO PORTARLE A SUA CONOSCENZA, ONDE CONSENTIRLE DI TENERNE CONTO IN SEDE DI TRASMISSIONE TELEMATICA DEL PROSSIMO MODELLO DI DICHIARAZIONE RELATIVO AL PERIODO D'IMPOSTA 2009.

QUALORA LE ANOMALIE IN QUESTIONE SIANO ATTRIBIBILI AD ALTRE CAUSE, LE OFFRIAMO INOLTRE L'OPPORTUNITÀ DI INFORMARE I CONTRIBUENTI INTERESSATI, AFFINCHÉ POSSANO TENERE CONTO DELLA SEGNALAZIONE IN SEDE DI COMPILAZIONE DEL PROSSIMO MODELLO DI DICHIARAZIONE RELATIVO AL PERIODO D'IMPOSTA 2009, COSÌ EVITANDO CHE LA REITERAZIONE INGIUSTIFICATA DI ANOMALIE DEL GENERE POSSA COSTITUIRE FONTE DI INNESCO DI CONTROLLI FISCALI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.

CON RIFERIMENTO ALLE ANOMALIE RISCONTRATE SI RAPPRESENTA, INFINE, CHE EVENTUALI CHIARIMENTI O PRECISAZIONI, POTRANNO ESSERE COMUNICATI UTILIZZANDO IL SOFTWARE "COMUNICAZIONI ANOMALIE 2010", DISPONIBILE GRATUITAMENTE, A PARTIRE DALL'ULTIMA DECADE DEL MESE DI GIUGNO P.V., SUL SITO INTERNET DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE ([www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it)), NELLA SEZIONE RELATIVA AGLI "STUDI DI SETTORE".

CORDIALI SALUTI

IL CAPO UFFICIO STUDI DI SETTORE

[www.commercialistatelematico.com](http://www.commercialistatelematico.com)

E' vietata ogni riproduzione totale o parziale di qualsiasi tipologia di testo, immagine o altro.  
Ogni riproduzione non espressamente autorizzata è violativa della Legge 633/1941 e pertanto perseguibile penalmente